

AVVISO AL PUBBLICO

HERGO RENEWABLES S.P.A.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Hergo Renewables S.P.A. con sede legale in Milano (MI) Via Privata Maria Teresa n° 8 comunica di aver presentato in data 30/12/22 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **"IMPIANTO EOLICO DI 54 MW IN LOCALITA' PIANA DELLA TAVERNA COMUNI DI STIGLIANO E CRACO (MT)"**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera punto 2), denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW..."*.

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica

quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 387/2003** e l'Autorità competente al rilascio è **REGIONE BASILICATA**;

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, comprensivo delle opere di connessione, proposto da Hergo Renewables S.p.A., nei territori comunali di Stigliano e Craco, nella provincia di Matera, in Basilicata. Il parco eolico è costituito da n.9 aerogeneratori, di potenza nominale singola pari a 6 MW per una potenza nominale complessiva di 54 MW. L'energia elettrica prodotta sarà convogliata, dall'impianto, mediante cavi interrati di tensione 36 kV ad una prima cabina di raccolta prossima all'area di impianto, e successivamente mediante un unico cavidotto AT di tensione 36 kV (in uscita dalla cabina di raccolta), alla Stazione Elettrica (SE) Craco 36/150 kV. In conformità a STMG – Codice Pratica 202102654 – l'impianto verrà collegato in antenna alla nuova sezione a 36 kV della Stazione Elettrica (SE) di Craco 36/150 kV della RTN, la quale verrà inserita in entra – esce alle linee RTN a 150 kV "Rotonda – SE Pisticci" e "CP Pisticci – SE Tursi", previa realizzazione di opere di rete dettagliate nel documento STMG sopra indicato.

In fase di cantiere gli impatti saranno riconducibili agli effetti derivanti dalle attività di transito dei mezzi in cantiere e dalle attività di movimento terra per la sistemazione/realizzazione della viabilità di servizio e delle piazzole. Questi saranno di carattere temporaneo e reversibili nel breve termine, esaurendosi sostanzialmente alla conclusione del processo costruttivo della centrale.

Avranno carattere permanente gli effetti legati alla sottrazione di suolo e di habitat conseguenti all'allestimento delle piazzole definitive per gli aerogeneratori ed alla nuova viabilità di impianto. Da precisare che i cavidotti saranno interrati e realizzati per la quasi totalità del tracciato lungo strade esistenti e che, per il collegamento degli aerogeneratori alla viabilità principale, si utilizzeranno e/o adegueranno strade già esistenti, riducendo al minimo l'apertura di nuovi tracciati.

Gli interventi comporteranno la sottrazione di porzioni marginali di habitat seminaturali e naturali con estensione estremamente limitata rispetto alla loro totalità.

L'impatto su avifauna e chiroterofauna riguarderà prevalentemente la fase di esercizio, per possibile disturbo e/o rischio di collisione con i rotori in movimento. Va precisato che si tratta di una valutazione di impatto potenziale e, a tal fine, è stato avviato a ottobre 2022 un monitoraggio avifaunistico e chiroterologico ante operam, per caratterizzare in modo più puntuale ed esaustivo l'area e poter così valutare le effettive ripercussioni.

Per la definizione degli impatti cumulativi è stato preso a riferimento un buffer di 10,3 km, all'interno del quale è stata rilevata la presenza di alcuni impianti eolici già esistenti (nei Comuni di Stigliano, Craco, Tursi, Ferrandina) e in autorizzazione (nei Comuni di San Mauro Forte e Montalbano Ionico). In merito all'impatto visivo cumulato, è stata effettuata un'analisi dell'intervisibilità cumulata tenendo conto dell'andamento planoaltimetrico del territorio e di eventuali ostacoli (edifici) e quinte alberate. Da considerare però che la percezione visiva reale è influenzata da molteplici fattori non modellabili (profondità, ampiezza della veduta, illuminazione, esposizione, posizione dell'osservatore, condizioni meteorologiche ecc) e che, pertanto, le mappe di intervisibilità prodotte risultano essere cautelative.

L'assenza di beni puntuali di valore storico-culturale nelle vicinanze consente invece di escludere l'effetto di decontestualizzazione di beni storico-culturali. Sotto il profilo del patrimonio storico-archeologico le analisi preliminari condotte non hanno evidenziato profili di rischio archeologico, dato che il progetto interessa un'area con scarsa presenza di dati materiali che possano testimoniare contesti di rilevanza archeologica.

L'intervento avrà positive ricadute economiche sul territorio, grazie al coinvolgimento di imprese e manodopera locali nell'esecuzione dei lavori, all'indotto sulle attività ricettive e di ristorazione conseguente alla presenza del personale di cantiere e alla corresponsione di canoni/indennizzi ai proprietari dei terreni interessati dalle opere.

L'iniziativa determina altresì significativi impatti positivi a livello globale grazie all'aumento percentuale della produzione di energia da fonte rinnovabile che permette di evitare i costi esterni negativi associati alla produzione energetica da fonti convenzionali. L'impatto positivo si sostanzia nella riduzione dell'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera, nel risparmio di risorse non rinnovabili e nella tutela complessiva della biodiversità. L'iniziativa è in linea con gli obiettivi europei e nazionali in ambito di cambiamenti climatici e energie rinnovabili e contribuyente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, dal PNIEC e dalla Strategia Energetica Nazionale.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

Ing. Alessandra Guida

(Procuratore Speciale)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.